

Prot.14/2018

Roma,29 Maggio 2018

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Al Responsabile della Struttura di Missione  
per l'Attuazione della Revisione dei Ruoli  
del Personale della Polizia di Stato  
Dott. Antonino BELLA  
**ROMA**

**E,p.c.**

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Dr.ssa Maria DE BARTOLOMEIS  
**00184 ROMA**

**Oggetto:** Decreto Legislativo 29 maggio 2017 n. 95. Correttivo a favore degli Ispettori Superiori della Polizia di Stato con meno di otto anni di permanenza nella qualifica.-

^ ^ ^ ^ ^

Pregiatissimo Dott. Antonio DI BELLA, ritorniamo a scriverLe in merito al Decreto Legislativo 95/2017 per cercare, anche in questo caso, di suggerire la necessità di apporre alcuni correttivi che secondo una nostra modesta visione complessiva andrebbero effettuati per evitare palesi ingiustizie professionali che inciderebbero, comunque, negativamente sull'architettura complessiva del riordino e sulla funzionalità piramidale della nostra Istituzione, il nostro riferimento è volto agli Ispettori Superiori con meno di 8 anni di permanenza nella qualifica.

Orbene, prima del riordino gli Ispettori Superiori avevano raggiunto la **qualifica apicale del ruolo**, perché - come è noto - il Sostituto Commissario (ante riordino) non era una qualifica ma una semplice dizione.

Mentre con l'entrata in vigore del riordino, contrariamente a prima, è stata introdotta la nuova qualifica e cioè quella di Sostituto Commissario con decorrenza giuridica 1° Gennaio 2017.

Orbene, in un primo momento, era convinzione generalizzata, che, per effetto del riordino, tutti gli Ispettori Superiori scrutinati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e il 31 dicembre 2016, transitassero Sic et simpliciter nella nuova qualifica di Sostituto Commissario, convinzione smarrita all'attuazione del riordino stesso.

A supporto della nostra rivendicazione, occorre evidenziare, che con il riordino, nella qualifica di Sostituto Commissario si è venuto a creare un vuoto di migliaia di posti, considerato che gli ex sostituti Commissari in buona parte sono diventati funzionari.

Appare quindi razionale, oltre che opportuno, fare ricorso alla percorribilità dei cosiddetti correttivi mediante i quali in qualche modo si possano riequilibrare gli assetti, tali da poter consentire agli Ispettori Superiori, con **meno di 8 anni nella qualifica**, di transitare nella nuova qualifica di Sostituto Commissario.

Concludiamo, evidenziando che circola una voce insistente su di una presunta riduzione nella permanenza nella qualifica di Ispettore Superiore, in seno di correttivi, da otto a sei anni per essere scrutinati per la qualifica di Sostituto Commissario, procedura ovviamente riservata agli Ispettori Superiori in argomento.

La soluzione sopra accennata, non renderebbe in alcun modo completa giustizia alle legittime aspettative di progressione di carriera e non sarebbe vista come la panacea al problema, e questo per i le ragioni che fin qui abbiamo esposto, motivo per il quale il Movimento dei Poliziotti Democratici e Riformisti auspica che nel corso dei correttivi, con modalità semplificate, gli Ispettori in argomento possano transitare direttamente nella qualifica apicale di Sostituto Commissario, considerato tra l'altro, che per tale soluzione non necessiterebbe alcun stanziamento economico aggiuntivo e creerebbe, inoltre, e un positivo effetto domino per la carriera complessiva degli Ispettori.

Nella convinzione di aver contribuito in modo propositivo alla tematica trattata, l'occasione è propizia per inviare i nostri cordiali saluti, rimanendo fin da subito a disposizione per un eventuale incontro di approfondimento.

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE  
IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE  
  
**Antonio ALLETTO**